

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE OFFERTA ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09494 del 10/08/2020

Proposta n. 12516 del 07/08/2020

Oggetto:

Approvazione del Documento recante misure di recupero delle abilità ai fini inclusivi per gli studenti con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di svantaggio o di grave vulnerabilità che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale rientrate nelle attività di cui agli Avvisi pubblici per il "Piano di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020".

Oggetto: Approvazione del Documento recante misure di recupero delle abilità ai fini inclusivi per gli studenti con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di svantaggio o di grave vulnerabilità che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale rientrante nelle attività di cui agli Avvisi pubblici per il “Piano di interventi finalizzati all’integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020”.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Su proposta della Dirigente dell’Area “Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell’Offerta d’Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA La Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro;

VISTO l’Atto di Organizzazione G05261 del 02/05/2019 concernente: “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Programmazione, organizzazione e attuazione dell’offerta d’istruzione e diritto allo studio scolastico e universitario” della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D’Alessio”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 208/2015 ed in particolare l’art.1, comma 947 che ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1 gennaio 2016, le funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 comma 947 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

VISTA Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107” e s.m.i;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;

VISTI i seguenti atti:

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante “Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell’Accordo di partenariato con l’Italia;

- Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- Decisione n. C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- Determinazione dirigenziale G05336 30/04/2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B e ss.mm.ii;
- Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- Determinazione Dirigenziale G05903 del 15/5/2015: POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata;
- Determinazione Dirigenziale G10446 del 3/9/2015: Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio;
- Determinazione 20 novembre 2015, n. G14284 Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020;
- Determinazione G04216 del 5 aprile 2019: Programma Operativo regionale FSE 2014-2020 – Asse II Inclusionione Sociale e lotta alla povertà – OT 9 Priorità di investimento 9 i: Programma di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità.

Aggiornamento ai fini della rideterminazione o dell'importo UCS della "Nota metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) regolamento UE 1303/2013" approvata con la D.D n G11177 03/10/2016 e sua integrazione e rettifica di cui alla D.D. G03978 del 28/03/2018;

- Manuale delle procedure approvato con Determinazione 16 ottobre 2019, n. G14105 – "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione/Organismo Intermedio" dei relativi allegati, e delle Piste di controllo approvati con det. n. G13043/2018;
- Determinazione n. G13943 del 15 ottobre 2019 "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione";
- Determinazione 16 ottobre 2019, n. G14105 – "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione/Organismo Intermedio" dei relativi allegati, e delle Piste di controllo approvati con det. n. G13043/2018;
- Determinazione n. G13943 del 15 ottobre 2019 "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione";

RILEVATO che la Legge n. 104/1992 prevede l'obbligo di fornire l'assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantirne l'integrazione scolastica;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio ritiene prioritario garantire l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio, finalizzata alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità ed occupazione;

VALUTATO che gli interventi di assistenza agli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio costituiscono un indispensabile servizio alle famiglie per l'inserimento scolastico dei propri figli e la crescita verso l'autonomia personale;

VISTE le seguenti determinazioni:

- Determinazione Dirigenziale n. G04340 del 09/04/2019 Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-20".
- Determinazione Dirigenziale G10313 del 29/7/2019: Approvazione della II Edizione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio";
- Determinazione Dirigenziale numero G15881 del 19/11/2019 Approvazione della III Edizione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020".

PRESO ATTO che:

- l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid 19 ha determinato una situazione inedita caratterizzata dalla necessità di trovare soluzioni nuove sia sul piano della programmazione che della gestione operativa delle attività;
- su tutto il territorio nazionale è stata disposta la sospensione delle attività didattiche e formative nonché delle attività di stage/tirocinio/apprendistato correlate ai singoli percorsi di formazione e, conseguentemente sono, state sospese ovvero ridotte anche le attività di assistenza specialistica previste per l'anno scolastico 2019/2020.

EVIDENZIATO che a seguito di tale sospensione si è verificata, in alcuni casi, l'interruzione ovvero la sospensione del servizio di assistenza nei confronti degli allievi con disabilità o in situazione di disagio e conseguentemente delle ore erogate.

VISTO il Piano scuola 2020-2021 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione- (c.d. Decreto scuola) che prevede per il nuovo anno scolastico:

- a) la presenza degli allievi in aula
- b) in caso di turnazione l'obbligo della presenza in aula per i disabili
- c) la possibilità di riscrivere nella stessa classe gli alunni disabili

TENUTO CONTO che la necessaria ripresa delle attività didattiche in presenza deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute.

RITENUTO, per quanto riguarda gli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio, per i quali sia stata sospesa ovvero ridotta l'assistenza specialistica a causa della situazione sanitaria legata al Covid 19 (c.d. periodo di lock down), è necessario prevedere adeguate misure di intervento per il rientro in classe sia per colmare le lacune che dovessero riscontrarsi a seguito della brusca sospensione/riduzione delle attività, sia per verificare il mantenimento delle abilità, acquisite nel corso del precedente anno scolastico in un continuum con il progetto sospeso/ridotto.

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende autorizzare le Istituzioni Scolastiche ad utilizzare le ore residue del precedente anno scolastico 2019/2020, **riferite al solo periodo successivo e conseguente alla sospensione delle attività didattiche c.d. lock down** (marzo – giugno 2020), per lo svolgimento di attività di assistenza specialistica volte al recupero delle abilità non conseguite/perse a causa della sospensione/riduzione delle attività di integrazione scolastica.

CONSIDERATO che il POR FSE LAZIO 2014-2020 prevede, tra i propri obiettivi strategici, in particolare nell'ambito dell'obiettivo tematico 9, la programmazione e la realizzazione di azioni di inclusione educativa, sociale e occupazionale delle persone svantaggiate;

RITENUTO necessario, a seguito di quanto esposto:

- di approvare l'allegato: Documento recante misure di recupero delle abilità ai fini inclusivi per gli studenti con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di svantaggio o di grave vulnerabilità che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale rientrante nelle attività di cui agli Avvisi pubblici per il "Piano di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020" e relativi Allegati, che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

- di approvare l'allegato: Documento recante misure di recupero delle abilità ai fini inclusivi per gli studenti con disabilità certificata, ex Lg. 104/92, o in situazioni di svantaggio o di grave vulnerabilità che frequentano le Istituzioni Scolastiche/Formative del secondo ciclo di istruzione, presenti sul territorio regionale rientrante nelle attività di cui agli Avvisi pubblici per

il “Piano di interventi finalizzati all’integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2019-2020” e relativi Allegati, che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

La presente Determinazione con i relativi allegati, sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio all’indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_istruzione_giovani/ e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)